

Monica Lanfranco, giornalista e femminista genovese, presenta oggi in Provincia il suo libro "Uomini che (odiano) amano le donne". Sei domande scottanti per scoprire quanto ci sia da dire su sesso e virilità

DONATELLA ALFONSO

Domande difficili, per un uomo. "Che cosa è per te la sessualità? Pensi che la violenza sia una componente della sessualità maschile più che di quella femminile? Cosa provi quando leggi di uomini che violentano le donne? Ti senti coinvolto, e come, quando si parla di calo del desiderio? Essere virile: che significa? La pornografia influisce, e come, sulla tua sessualità?"

«Ma hanno risposto in trecento, e molti di loro erano disponibili anche a pubblicare il loro nome nonostante avessi premesso che potevano essere anonimi. Miltecento risposte importanti, e penso proprio che abbiano detto la verità». Monica Lanfranco, giornalista e blogger genovese, dal 1994 anima instancabile di *Marea*, rivista di donne e femminismi, commenta così il suo libro *Uomini che (odiano) amano le donne. Virilità, sesso, violenza: la parola ai maschi* che presenterà oggi alle 17.45 nella Sala di minoranza della Provincia, nel corso di un viaggio che impegna molte città italiane. Un viaggio, attraverso le risposte alle domande poste sul suo blog pubblicato dal *Fatto*, che prova

LA PRESENTAZIONE

Oggi con l'autrice Elena Fiorini, Luca Borzani, Francesco Pivetta, Ivano Malcotti

Maschi contro Femmine

Colpevoli o conniventi? Gli uomini si confessano sulla violenza

ad andare oltre lo stereotipo della violenza di genere dando la parola anche all'altra parte in causa, cioè gli uomini: sempre colpevoli o conniventi? O anche loro — nel libro parlano sia eterosessuali che gay — "costretti" a comportamenti in cui non si riconoscono? Non è un caso che gran parte delle risposte relative al cosa provano quando leggono di violenze parli di "schifo, disgusto", ma anche "vergogna per quello che fanno altri uomini". E se anche ammettono che la violenza sia un elemento maschile più originato dagli ormoni che dalla cultura, se spesso non sanno bene di cosa si stia parlando al di là di un comportamento maschile ritenuto "normale", tutti più o meno non negano che si debba fare qualcosa.

«Pochi ammettono che la violenza li riguardi — chiarisce Monica Lanfranco — C'è un giovane sotto i trent'anni che racconta tre episodi diversi in cui ha trattato male una ragazza o ha cercato di approfittare di lei, e dice sen-

CONFRONTO
La copertina di "Uomini che (odiano) amano le donne" di Monica Lanfranco



Centinaia di interviste, da cui emerge la consapevolezza dei comportamenti da censurare "Ma dopo vent'anni di berlusconismo, che modelli?"

za esitare "dopo mi sono reso conto che anche questa era violenza". Come il rendersi conto che "facevo certe cose perché se no mi dicevo che ero o frocio o sfigato". E penso che il ventennio berlusconiano, con l'approccio che ha mostrato nei confronti delle donne, abbia di fatto cancellato sguardi alternativi, più rispettosi, degli uomini verso le loro compagne». Ci sono poi le risposte relative al sentirsi virili: un florilegio tra "l'apice della for-

ma fisica e psichica", "essere un Uomo" (maiuscolo, ovvio), "frenare le paranoie delle donne" ma anche un interdetto "significa saper come amare", mentre il rapporto con la pornografia, se per qualcuno esiste, per molti altri viene subito attraverso la pubblicità o i modelli stereotipati della televisione che raccontano immagini femminili distanti dal reale.

Dal libro Monica Lanfranco, insieme all'attore Ivano Malcotti — che oggi leggerà alcuni brani — e a Laura Guidetti, ha tratto anche la pièce teatrale *Manutenzioni*: un racconto per cinque voci maschili e una femminile, per mettere in scena il disagio e anche la speranza. Perché, ride l'autrice «ho due figli maschi, di diciotto e ventitré anni, e se non avessi speranza che gli uomini finalmente parlino e si confrontino anche su questi temi, sarebbe molto triste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERVALUTAZIONE
fino al 24 marzo, diamo valore al tuo usato*

aperti anche la domenica pomeriggio
Via XII Ottobre 192 r
16121 Genova
tel: 010 8604112

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

by natuzzi
DIVANI & DIVANI

E' il momento di cambiare: fino al 24 marzo supervalutiamo il tuo vecchio divano. E se è un Natuzzi, da noi vale ancora di più. *Per tutti i dettagli chiamaci.

RITIRIAMO
il tuo vecchio divano a nostre spese.

CONSEGNAMO
a casa il divano nuovo gratuitamente.

TROVIAMO
insieme il pagamento giusto per te.

CERTIFICHIAMO
la nostra qualità